



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3023 del
22/08/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F12C22000040006 - CIA ES 23 0018 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 - Liceo Marco Tullio Cicerone, Via Fontana Vecchia, 2 Frascati - Lavori di miglioramento sismico APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA mediante PROCEDURA APERTA ex art.71 D.LGS 36/2023. Importo Finanziamento € 2.500.000,00 (IVA 22 per cento e somme a disposizione incluse) - DETERMINA A CONTRARRE CIG: A00591DAB2

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico

Viste

le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n.241/1990 e s.m.i.;

Visti

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di

missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonchè per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. per le parti applicabili;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”,c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “ *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.***

77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”.

Visti, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge- avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.”

Premesso:

che nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, è previsto l’Investimento 3.3 relativo alla realizzazione di un piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

che la misura ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di contrasto al cambiamento climatico;

che gli obiettivi principali dell’investimento in questione sono i seguenti:

- miglioramento delle classi energetiche degli edifici con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂;
- aumento della sicurezza strutturale degli edifici;

che il piano di riqualificazione (Investimento 3.3) ha, come target nazionale quello di raggiungere, la ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq degli edifici scolastici;

che per consentire l’assegnazione delle risorse per l’investimento 3.3, “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, rientrante nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343, che ha individuato anche i criteri e le modalità di riparto delle risorse;

che secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale n. 343 del 2021 l'individuazione degli interventi doveva essere effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

che con nota del 16 dicembre 2021, prot n.49157, sono stati comunicati alle Regioni da parte dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione, gli importi dei riparti delle risorse finanziarie relative tra gli altri, al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 indicando, altresì, gli adempimenti necessari posti a carico delle Regioni stesse e la tipologia di interventi da ammettere a finanziamento;

che venivano, infine, stabilite le tempistiche e le milestone di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori posti a carico degli enti locali;

che entro il termine del 22 febbraio 2022 le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano facevano pervenire all'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione i relativi piani regionali redatti;

che con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, in considerazione dei tempi stretti imposti dal PNRR, è stata definita, nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, un'unica programmazione di edilizia scolastica;

che con il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, per le finalità di cui sopra, è stata, altresì, definita una prima tranches della programmazione di edilizia scolastica nei limiti delle risorse finanziarie ripartite con i decreti del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343 e sono stati individuati, nell'allegato A al medesimo decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, nei limiti delle medesime risorse finanziarie individuate, gli enti locali, soggetti attuatori dei finanziamenti prevedendo di demandare all'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito l'autorizzazione al finanziamento degli enti locali indicati nell'allegato A, suddivisi per regione, l'indicazione dei codici CUP di progetto degli interventi autorizzati, nonché l'indicazione delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei medesimi interventi, nel rispetto delle disposizioni del PNRR e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;

che il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, all'art. 2 rubricato "Obblighi dei soggetti attuatori" ha declinato in maniera dettagliata gli obblighi che gli enti locali, attuatori degli interventi s'impegnavano a rispettare al fine di garantire il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui trattasi nel rispetto tutti gli obblighi e gli adempimenti derivanti dall'applicazione dei regolamenti dell'Unione europea, delle norme nazionali sul PNRR e delle disposizioni attuative e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

che veniva, infine, **indicato il 15 settembre 2023, a pena di decadenza dal finanziamento, quale termine di aggiudicazione dei lavori** per gli interventi prevedendo che gli enti locali, soggetti attuatori, dovessero sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il PNRR apposito accordo di concessione che regolasse i termini di attuazione e le modalità di rendicontazione e monitoraggio nel rispetto dei regolamenti europei.

che con successivo Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30/12/2022 n. 118 sono stati autorizzati gli interventi finanziati con il sopra citato Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318 per un totale di 330 interventi e per un importo complessivo di finanziamento autorizzato pari a € 703.877.497,53;

che tra gli altri sono stati finanziati i seguenti interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo Finanziamento € 2.500.000,00;

- CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo finanziamento € 2.330.000,00.

Preso atto

che in ossequio a quanto previsto all'art. 2 comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318 in data 04.04.2023 sono stati sottoscritti gli accordi di concessione di finanziamento tra la Città Metropolitana di Roma e il Ministero dell'istruzione e del merito relativamente sia **all' intervento: - CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico** che all'Intervento CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico;

Considerato

che con la richiamata in premessa Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024” è stato stabilito di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed il relativo Elenco Annuale 2023 nel quale risultavano inseriti i seguenti Interventi **CIA ES 23 0018 P - CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo € 2.500.000,00** e CIA EE 23 0019 P - CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio

Venzi, 11/13 – Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo € 2.330.000,00;

che con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025” l’importo complessivo di € 4.830.000,00 è stato allocato nelle rispettive partite di entrata e di spesa del Bilancio;

pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. 1929 del 12/06/2023, del Dipartimento I Servizio 4 “Gestione amministrativa”, è stato accertato, sul capitolo di entrata - 402040 - Art. 13 - E.F. 2023 - l’importo di € 4.830.000,00 relativo al finanziamento autorizzato con il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 318 del 6 dicembre 2022 e successivo Decreto Direttoriale n. 118 del 30/12/2022 relativo ai piani regionali nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 - “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU;

PRESO ATTO che il RUP dell’intervento: **CUP F12C22000040006 - CIA ES 23 0018 P - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo € 2.500.000,00** è l’Arch. Carlo Colecchia, Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I “Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona SUD”;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale RU 2144 del 27.06.2023:

- è stato approvato il servizio tecnico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, della Progettazione Definitiva/Esecutiva, con relativa acquisizione di tutti i necessari nulla osta e pareri, di Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione inerente l’intervento in parola per l’importo complessivo di € 244.018,89;

- è stato stabilito di affidare il medesimo servizio, all’esito della procedura n. PI028126-23, esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 conv. con modifiche dalla legge 21 aprile 2023, n. 4 alla società Studio Paris Engineering Srl con sede in Via Cortonese n. 76/F - 06127 Perugia - P.IVA 01982240663, che ha offerto un ribasso percentuale del 2,000% sull’importo a base dell’affidamento pari ad € 192.322,58 per un importo contrattuale netto pari a € 188.476,13 oltre € 7.539,05 per CNPAIA 4% ed € 43.123,34 per IVA 22%, con un conseguente importo complessivo di € 239.138,52, subordinando l’efficacia dell’affidamento all’esito del positivo riscontro circa l’inesistenza, in capo alla società, delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

- è stato stabilito, di imputare la spesa complessiva di € 244.018,89 quanto a € 239.138,52 a favore della Società Studio Paris Engineering Srl, al Capitolo 202043 art. 49 Cdc 9141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno n 4042/2023 e quanto a € 4.880,37 a favore di economia lavori Piano 2022 “Fornitore 127” al Capitolo 202043 art. 49 Cdc 9141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno 4043/2023

CONSIDERATO, altresì,

che con la richiamata determinazione R.U. 2144/2023 era stato dato atto, altresì, che la Stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 avrebbe provveduto, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo alla consegna del servizio in via d'urgenza;

che, pertanto, veniva sottoscritto dal Rup Arch. Carlo Colecchia e dalla Dott.ssa Annunziata Sorrentino, Amministratore della società di ingegneria Studio Paris Engineering S.r.l., il verbale di avvio del servizio in via d'urgenza;

che con nota acquisita al prot. n. 121024 del 25.07.2023 ed integrato con successiva nota prot. n. 121490 del 26.07.2023, lo STUDIO PARIS ENGINEERING S.r.l. consegnava gli elaborati progettuali relativi all'intervento "Liceo Marco Tullio Cicerone, Via Fontana Vecchia n. 2, Frascati (RM) - "Lavori di adeguamento/miglioramento sismico", CUP: F12C22000040006 - CIA: ES 23 0018 P, PNRR-Finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv 3.3;

che con nota del 31.07.2023, a firma del RUP, Arch. Carlo Colecchia, venivano trasmessi gli atti relativi all'affidamento del servizio di supporto al RUP ai fini della verifica della progettazione definitiva/esecutiva dell'Intervento "CUP F12C22000040006 - CIA ES 23 0018 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 -Liceo Marco Tullio Cicerone, Via Fontana Vecchia n. 2, Frascati (RM) inerente i lavori di adeguamento e miglioramento sismico

Che con determinazione dirigenziale RU 2803 dell'11.08.2023:

è stata autorizzata l'esecuzione del servizio di supporto al RUP ai fini della verifica del progetto definitivo/esecutivo e conseguente validazione da parte del RUP relativamente all'intervento: "CUP F12C22000040006 - CIA ES 23 0018 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 - Liceo Marco Tullio Cicerone, Via Fontana Vecchia n. 2, Frascati (RM) inerente i lavori di adeguamento e miglioramento sismico." per l'importo complessivo di € 27.719,02;

è stato stabilito di affidare - ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge 120/2020, e ss.mm. e ii., all'esito della procedura registro di sistema PI035783-23 il servizio in oggetto alla ENETEC Ingegneria S.r.l. P.IVA 1596041006/CF IT1596041006 con sede legale in Roma Via Luigi Schiavonetti 294, che ha offerto un ribasso percentuale del 5,50% sull'importo a base dell'affidamento per un importo netto di € 20.645,07 oltre € 825,80 CNPAIA 4% e € 4.723,59 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 26.194,47, subordinando l'efficacia dell'affidamento all'esito del positivo riscontro dell'inesistenza, in capo alla ENETEC Ingegneria S.r.l. delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

è stato stabilito di imputare la somma di € 27.719,02 rientrante nel quadro economico dell'Intervento in oggetto
quanto ad € 26.194,47 in favore della Società ENETEC Ingegneria s.r.l. al Capitolo 202043 - Art. 49 - CDR DPT0104 E.F. 2023 (impegno n. 4653/2023.) e quanto ad € 1.524,55 in favore di "Economia lavori PNRR Piano 2022 Fornitore 127", Capitolo 202043 - Art. 49 CDR DPT0104 CDC 9141 - E.F. 2023 (impegno n. 4654/2023);

che con la richiamata determinazione **R.U. 2803/2023** era stato dato atto, altresì, che la Stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 avrebbe provveduto, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo alla consegna del servizio in via d'urgenza;

che con Determinazione dirigenziale 2821 del 16.08.2023 del Servizio n. 2 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona SUD", è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica;

che il RUP Arch. Carlo Colecchia provvedeva, all'esito della verifica effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii dalla Società ENETEC Ingegneria s.r.l., all'uopo incaricata con la su citata D.D. 2803/2023, alla validazione del progetto definitivo/esecutivo dell'Intervento "CUP F12C22000040006 - CIA ES 23 0018 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 - Liceo Marco Tullio Cicerone, Via Fontana Vecchia n. 2, Frascati (RM) - Lavori di adeguamento e miglioramento sismico."

Preso atto che

con nota CMRC-2023-0132949 del 18.08.2023 a firma del medesimo Rup è stato trasmesso il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento "CUP F12C22000040006 - CIA ES 23 0018 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 - Liceo Marco Tullio Cicerone, Via Fontana Vecchia n. 2, Frascati (RM) - Lavori di adeguamento e miglioramento sismico" per l'importo complessivo di € 2.500.000,00;

la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

CODICE ELABORATO			TITOLO	ATTIVITA'	FORMATO	RAPP.
REL	GEN	1	Elenco elaborati	GENERALE	A4	-
REL	GEN	2	Relazione generale		A4	-
REL	GEN	3	Documentazione fotografica		A4	-
REL	GEN	4	Piano di manutenzione dell'opera		A4	-
REL	GEN	5	Capitolato speciale d'appalto - Parte amministrativa		A4	-
REL	GEN	6	Capitolato speciale d'appalto - Parte tecnico- prestazionale		A4	-
REL	GEN	7	Relazione di verifica del rispetto dei principi DNSH		A4	-
REL	GEN	8	Relazione di verifica dei Criteri ambientali minimi		A4	-
REL	GEN	9	Relazione sulla gestione delle materie		A4	-
TAV	GEN	1	Planimetria ubicativa dei siti di cava e deposito		A3	1:200.00 0
TAV	GEN	2	Cronoprogramma dei lavori		A4	-



REL	ARC	1	Relazione architettonica	ARCHITETTONICO	A4	-
TAV	ARC	1	Inquadramento territoriale		A2	varie
TAV	ARC	2	Ante operam: planimetria generale		A1	1:200
TAV	ARC	3	Ante operam: pianta piano seminterrato e pianta piano terra quotate		A1	1:100
TAV	ARC	4	Ante operam: pianta piano primo e pianta piano secondo quotate		A1	1:100
TAV	ARC	5	Ante operam: prospetti		A1	1:100
TAV	ARC	6	Ante operam: sezione trasversale e sezione longitudinale	A2	1:100	
TAV	ARC	7	Schema demolizioni e ricostruzioni opere edili pianta piano seminterrato		A1	1:100
TAV	ARC	8	Schema demolizioni e ricostruzioni opere edili pianta piano terra		A1	1:100
TAV	ARC	9	Schema demolizioni e ricostruzioni opere edili pianta piano primo		A1	1:100
TAV	ARC	10	Schema demolizioni e ricostruzioni opere edili pianta piano secondo		A1	1:100
TAV	ARC	11	Post operam: planimetria generale		A1	1:200
TAV	ARC	12	Post operam: pianta piano seminterrato e pianta piano terra quotate		A1	1:100
TAV	ARC	13	Post operam: pianta piano primo e pianta piano secondo quotate		A1	1:100
TAV	ARC	14	Post operam: pianta piano seminterrato con abaco delle finiture e particolare costruttivo		A1	varie
TAV	ARC	15	Post operam: pianta piano terra con abaco delle finiture e particolare costruttivo		A1	varie
TAV	ARC	16	Post operam: pianta piano primo con abaco delle finiture e particolare costruttivo		A1	varie
TAV	ARC	17	Post operam: pianta piano secondo con abaco delle finiture e particolare costruttivo		A1	varie
TAV	ARC	18	Post operam: prospetti		A1	1:100
TAV	ARC	19	Post operam: sezione trasversale e particolare costruttivo		A1	varie
TAV	ARC	20	Post operam: sezione longitudinale e particolare costruttivo		A1	varie



REL	STR	1	Relazione sintetica del progetto strutturale	STRUTTURALE	A4	-
REL	STR	2	Relazione di calcolo generale Ante Operam		A4	-
REL	STR	3	Fascicolo dei calcoli Ante Operam		A4	-
REL	STR	4	Relazione di calcolo generale Post Operam		A4	-
REL	STR	5	Fascicolo dei calcoli Post Operam		A4	-
REL	STR	6	Verifica di solai e scale ante e post operam		A4	-
REL	STR	7	Verifica unioni metalliche		A4	-
REL	STR	8	Relazione sui materiali		A4	-
REL	STR	9	Relazione sulle fondazioni		A4	-
REL	STR	10	Piano di manutenzione della sola parte strutturale		A4	-
REL	STR	11	Rapporto di prova integrativo sulle indagini strutturali		A4	-
REL	STR	12	Verifica delle tramezzature e tamponature ante e post operam		A4	-
TAV	STR	1	Ante Operam: Fondazioni (1 di 2)	A1	1:50	
TAV	STR	2	Ante Operam: Fondazioni (2 di 2)	A1	1:50	
TAV	STR	3	Ante Operam: Piano terra	A1	1:50	
TAV	STR	4	Ante Operam: Piano primo	A1	1:50	
TAV	STR	5	Ante Operam: Piano secondo	A1	1:50	
TAV	STR	6	Ante Operam: Sezione A-A	A2	1:50	
TAV	STR	7	Ante Operam: Sezione B-B	A1	1:50	
TAV	STR	8	Post Operam: Fondazioni (1 di 2)	A1	1:50	
TAV	STR	9	Post Operam: Fondazioni (2 di 2)	A1	1:50	
TAV	STR	10	Post Operam: Piano terra	A1	1:50	
TAV	STR	11	Post Operam: Piano primo	A1	1:50	
TAV	STR	12	Post Operam: Piano secondo	A1	1:50	
TAV	STR	13	Post Operam: Sezione A-A'	A2	1:50	
TAV	STR	14	Post Operam: Sezione B-B'	A1	1:50	
TAV	STR	15	Nuovi telai in acciaio (1 di 2)	A1	1:25	
TAV	STR	16	Nuovi telai in acciaio (2 di 2)	A1	1:25	
TAV	STR	17	Particolari collegamenti	A1	1:10	
TAV	STR	18	Particolari ringrossi murature	A2	1:10	
TAV	STR	19	Particolari chiusura nicchie e iniezioni di malta	A2	1:10	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

TAV	IME	1	Ante Operam piano seminterrato: impianti elettrici	IMPIANTI ELETTRICI	A2	1:100
TAV	IME	2	Ante Operam piano terra: impianti elettrici		A2	1:100
TAV	IME	3	Ante Operam piano primo: impianti elettrici		A2	1:100
TAV	IME	4	Ante Operam piano secondo: impianti elettrici		A2	1:100

TAV	IMM	1	Ante Operam piano seminterrato: impianti meccanici	IMPIANTI MECCANICI	A2	1:100
TAV	IMM	2	Ante Operam piano terra: impianti meccanici		A2	1:100
TAV	IMM	3	Ante Operam piano primo: impianti meccanici		A2	1:100
TAV	IMM	4	Ante Operam piano secondo: impianti meccanici		A2	1:100

REL	SIC	1	Piano di sicurezza e coordinamento	SICUREZZA	A4	-
REL	SIC	2	Fascicolo dell'opera		A4	-
TAV	SIC	1	Planimetria di cantiere_fase 1		A1	1:200
TAV	SIC	2	Planimetria di cantiere_fase 2		A1	1:200
TAV	SIC	3	Planimetria di cantiere_fase 3		A1	1:200

REL	CON	1	Elenco prezzi	CONTABILITA'	A4	-
REL	CON	2	Analisi nuovi prezzi		A4	-
REL	CON	3	Computo metrico		A4	-
REL	CON	4	Computo metrico estimativo		A4	-
REL	CON	5	Elenco prezzi unitari sicurezza		A4	-
REL	CON	6	Computo metrico estimativo dei costi della sicurezza		A4	-
REL	CON	7	Stima incidenza manodopera		A4	-
REL	CON	8	Quadro economico		A4	-

Vista in particolare, la relazione conservata agli atti, parte integrante del progetto di cui trattasi;

Visto

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente*

comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.

Visti, altresì,

i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che

nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45, trova applicazione il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 - Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7- bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 116 del 22.10.2019;

ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b e c del predetto Regolamento;

Visto, pertanto,

l'art. 2, comma 4 Tab. A del medesimo Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale:

Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo del presente Regolamento;
2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[..]"

Atteso

che per l'Intervento in parola, in ragione di quanto previsto nei paragrafi precedenti e in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,7%);

Visto

il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € **2.500.000,00** ripartito come segue:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

CIA: ES 23 0018 P CUP: F12C22000040006 Liceo Marco Tullio Cicerone, sito a Frascati, in Via Fontana Vecchia n. 2 "Lavori di miglioramento sismico"			Q.E. progetto
	TOTALE A BASE D'APPALTO (di cui costi incidenza manodopera € 355.397,34)	A1) + A2)	1.667.471,18 €
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		1.634.900,14 €
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		32.571,04 €
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui	B1) + B2 + Bn)	
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
C1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto		
C2)	Imprevisti		40.739,05 €
C4)	Spese tecniche specialistiche		
C4.2)	Archeologo		5.007,00 €
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)		66.698,85 €
C7)	Spese tecniche per progettazione		89.299,21 €
C8)	Spese tecniche per esecuzione		99.176,92 €
C9)	Spese tecniche di collaudo esterne all'Amministrazione		30.099,58 €
C10)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.)	max 2% di A) + B) a base d'asta	33.349,42 €
C10.1)	Figure interne coinvolte ex art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (80% dell'1,7% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)		22.677,61
C10.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (20% fondo)		5.669,40
C10.3)	Fondi per funzioni tecniche, economie (0,3% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)		5.002,41
C11)	Accantonamento di cui all'art. 205 del D.Lvo 50/2016		
C12)	Attività di supporto tecnico-operativo al RUP		
C13)	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del D.Lvo 50/2016		
C14)	Spese per commissioni di gara		
C15)	Attività di verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lvo 50/2016		20.645,07 €
C16)	IVA e altre imposte		
C16.1)	IVA sui lavori a base d'asta	22% di A)	366.843,66 €
C16.2)	IVA sulle forniture	22% di B)	
C16.3)	IVA sugli imprevisti e lavori in economia	22% di C1) + C2)	8.962,59 €
C16.4)	IVA sui rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	22% di C3)	
C16.5)	CNPAIA su Spese tecniche specialistiche	4% di C4)	
C16.6)	IVA su Spese tecniche specialistiche e CASSA	22% di C4) + C15.5)	
C16.7)	CNPAIA per spese tecniche esterne di progettazione ed esecuzione	4% di C7) + C8)	7.539,05 €
C16.8)	CNPAIA per spese tecniche esterne di collaudo statico e tecnico/amministrativo	4% di C9)	1.203,98 €
C16.8)	IVA su spese tecniche di progettazione ed esecuzione e su CNPAIA	22% di C7) + C8) + C16.7)	43.123,34 €
C16.9)	IVA su spese tecniche per collaudi e su CNPAIA	22% di C9) + C16.8)	6.886,78 €
C16.10)	CNPAIA su supporto tecnico-operativo al RUP	4% di C11)	
C16.11)	IVA su supporto tecnico operativo e Cassa	22% di C11) + C15.9)	
C16.12)	CNPAIA per attività di verifica progetto ai fini della validazione	4% di C14)	825,80 €
C16.13)	IVA su attività di verifica ai fini della validazione e CNPAIA (se	22% di C14) +	4.723,59 €

Atteso

che, ai sensi dell'art 16 del CSA, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 900 **(novecento)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

che l'art.4 del CSA rubricato "Categoria prevalente, categorie scorporabili, categorie subappaltabili" esplicita che i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali "OS 18-A COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO", mentre risultano scorporabili e subappaltabili le seguenti categorie:

- OG 2 restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela;
- OG 11 impianti tecnologici

- per la categoria prevalente OS18-A classifica III per un importo pari a € 860.049,33
- per la categoria scorporabile OG2 classifica III per un importo pari a € 627.228,69
- per la categoria scorporabile OG11 classifica I per un importo fino a € 180.193,16

che il subappalto, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, è ammesso per il 40% della categoria prevalente OS 18-A e per il 100% delle categorie scorporabili OG 2 e OG 11;

Considerato

che i suddetti limiti risultano, nello specifico, coerenti con la tipologia delle lavorazioni rientranti sia nella categoria prevalente che nelle categorie scorporabili dei lavori presenti nel progetto e atti a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

Appurato

che le quote indicata sono compatibili, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Tutto ciò premesso

Visto

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*"

Visti, altresì,

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 cge recita "Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici"; **al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I** - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "**DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE**"

Visto in particolare, l'art. 1 , comma 1 lett. d), dell'art.50 del predetto D.lgs 36/2023 che recita " Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#), **salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;**

che il Rup ha dichiarato pertanto, proprio in un'ottica di maggiore apertura al mercato proporzionata all'elevato numero di procedure di gara relative ad interventi finanziati con Fondi PNRR, di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per un importo complessivo a base di gara di € 1.667.471,18 di cui € 355.397,34 per spese relative al costo della manodopera calcolato, ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023 non soggetto a ribasso ed € 32.571,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

ATTESO che il ricorso alla procedura aperta è motivato, altresì, dalla circostanza che le stazioni appaltanti hanno sempre la possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno;

Visto, altresì, il comma 3, del richiamato art. 71 D.lgs. 36/2023 che consente alle stazioni appaltanti per ragioni di urgenza specificatamente motivate, di fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara laddove il termine stabilito dal comma 2 del medesimo articolo 71 non possa essere rispettato:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Atteso che le ragioni di urgenza sono legate alle scadenze e tempistiche stabilite in materia di PNRR ed in particolare all'obbligo di **aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre 2023**;

Richiamati, altresì, trattandosi di appalto **INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE** il comma 4 del mentovato art. 50 e l'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

ATTESO, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP Arch. Carlo Colecchia ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE "OS 18-A classifica III per un importo di € 860.049,33, ulteriori categorie scorporabili OG2 classifica III per un importo pari a € 627.228,69 e OG11 classifica I per un importo fino a € 180.193,16;

che ai sensi dell'art. 104, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, è stato previsto che l'elevata complessità tecnica e il notevole contenuto tecnologico delle lavorazioni ascrivibili alla categoria prevalente OS18-A e alla scorporabile OG11, impongano la gestione delle lavorazioni medesime da parte di un unico centro decisionale e quindi non possano essere oggetto di avvalimento;

PRESO atto, infine, che la normativa testé citata è in linea con quanto previsto dal decreto legge 13/2023, convertito con modificazione dalla Legge 41/2023 che all'art. 14 comma 4, prevede: "Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni **di cui agli articoli 1, 2**, ad esclusione del comma 4, 5,6 e 8 **del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76**, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

Visto l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023 "Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. [...]";

atteso che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 107 in modo da contemperare le varie esigenze della Stazione appaltante quali appunto l'apertura al mercato, con la scelta della procedura aperta, e lo snellimento degli adempimenti procedurali in sede di gara con il meccanismo della cd. "inversione procedimentale";

Visto l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture."



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visto, altresì, il comma 2 del richiamato in premessa art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...]"

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 2.228.262,09 trova copertura come di seguito indicato:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	49.701,64	
N. Movimento	4793/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	2.034.314,84	
N. Movimento	4792/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	121.568,00	
N. Movimento	4795/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Importo	22.677,61	
N. Movimento	4794/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti

gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto, altresì,

che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. di approvare il progetto definitivo/ esecutivo, redatto dallo Studio Paris Engineering s.r.l. relativo all'intervento "CUP F12C22000040006 - CIA ES 23 0018 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 - Liceo Marco Tullio Cicerone, Via Fontana Vecchia n. 2, Frascati (RM) - Lavori di adeguamento e miglioramento sismico" per l'importo complessivo di € 2.500.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

CIA: ES 23 0018 P CUP: F12C22000040006 Liceo Marco Tullio Cicerone, sito a Frascati, in Via Fontana Vecchia n. 2 "Lavori di miglioramento sismico"			Q.E. progetto
	TOTALE A BASE D'APPALTO (di cui costi incidenza manodopera € 355.397,34)	A1) + A2)	1.667.471,18 €
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		1.634.900,14 €
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		32.571,04 €
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui	B1) + B2 + Bn)	
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
C1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto		
C2)	Imprevisti		40.739,05 €
C4)	Spese tecniche specialistiche		
C4.2)	Archeologo		5.007,00 €
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)		66.698,85 €
C7)	Spese tecniche per progettazione		89.299,21 €
C8)	Spese tecniche per esecuzione		99.176,92 €
C9)	Spese tecniche di collaudo esterne all'Amministrazione		30.099,58 €
C10)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.)	max 2% di A) + B) a base d'asta	33.349,42 €
C10.1)	Figure interne coinvolte ex art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (80% dell'1,7% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)		22.677,61
C10.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (20% fondo)		5.669,40
C10.3)	Fondi per funzioni tecniche, economie (0,3% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)		5.002,41
C11)	Accantonamento di cui all'art. 205 del D.Lvo 50/2016		
C12)	Attività di supporto tecnico-operativo al RUP		
C13)	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del D.Lvo 50/2016		
C14)	Spese per commissioni di gara		
C15)	Attività di verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lvo 50/2016		20.645,07 €
C16)	IVA e altre imposte		
C16.1)	IVA sui lavori a base d'asta	22% di A)	366.843,66 €
C16.2)	IVA sulle forniture	22% di B)	
C16.3)	IVA sugli imprevisti e lavori in economia	22% di C1) + C2)	8.962,59 €
C16.4)	IVA sui rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	22% di C3)	
C16.5)	CNPAIA su Spese tecniche specialistiche	4% di C4)	
C16.6)	IVA su Spese tecniche specialistiche e CASSA	22% di C4) + C15.5)	
C16.7)	CNPAIA per spese tecniche esterne di progettazione ed esecuzione	4% di C7) + C8)	7.539,05 €
C16.8)	CNPAIA per spese tecniche esterne di collaudo statico e tecnico/amministrativo	4% di C9)	1.203,98 €
C16.8)	IVA su spese tecniche di progettazione ed esecuzione e su CNPAIA	22% di C7) + C8) + C16.7)	43.123,34 €
C16.9)	IVA su spese tecniche per collaudi e su CNPAIA	22% di C9) + C16.8)	6.886,78 €
C16.10)	CNPAIA su supporto tecnico-operativo al RUP	4% di C11)	
C16.11)	IVA su supporto tecnico operativo e Cassa	22% di C11) + C15.9)	
C16.12)	CNPAIA per attività di verifica progetto ai fini della validazione	4% di C14)	825,80 €
C16.13)	IVA su attività di verifica ai fini della validazione e CNPAIA (se	22% di C14) +	4.723,59 €



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;
3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett.d) e dell'art 71 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e al suddetto importo di € 1.667.471,18 di cui € 355.397,34 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023 non soggetto a ribasso ed € 32.571,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE "OS 18-A classifica III per un importo di € 860.049,33, ulteriori categorie scorporabili OG2 classifica III per un importo pari a € 627.228,69 e OG11 classifica I per un importo fino a € 180.193,16;
5. di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs.n. 36/2023 che recita *"Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente"*
6. che è acquisita agli atti la verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d) del D.Lgs 36/2023;
7. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;
8. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
9. di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OS 18-A e al 100% delle categorie scorporabili, OG 2 e OG 11;
10. di dare atto che la spesa complessiva di € 2.500.000,00 è imputata come segue:
 - quanto ad € 2.034.314,84 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 49 CDR 9141 Cdc DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4792/2023);
 - quanto ad € 49.701,64 per imprevisti iva 22% inclusa al Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4973/2023);

- quanto ad € 22.677,61 per incentivi funzioni tecniche 80% “fornitore 101” al Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4794/2023);

- quanto a € 121.568,00 favore di diversi di cui € € 66.698,85 per accantonamenti, per revisione prezzi, € 38.190,34 per servizi tecnici per collaudo statico e collaudo tecnico amm.vo . (comprese spese, IVA 22% e CNPAIA), € 1.000,00 per oneri istruttori, € 5.007,00 per affidamento archeologo, (EPAP 4% e IVA 22% inclusi) € 10.671,81 per economia incentivi funzioni tecniche (20% +0,3) al Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4795/2023);

- quanto ad 244.018,89 per spese tecniche progettazione/esecuzione già impegnate con determinazione dirigenziale RU 2144/2023 di cui quanto a € 239.138,52 a favore della Società Studio Paris Engineering Srl, al Capitolo 202043 art. 49 Cdc 9141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno n 4042/2023 e quanto a € 4.880,37 a favore di economia lavori Piano 2022 “Fornitore 127” al Capitolo 202043 art. 49 Cdc 9141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno 4043/2023;

- quanto a € 27.719,02 per spese tecniche supporto al RUP per la verifica del progetto definitivo esecutivo già impegnate con determinazione dirigenziale RU 2803/2023 di cui quanto a € 26.194,47 in favore della Società ENETEC Ingegneria s.r.l. al Capitolo 202043 – Art. 49 – CDR DPT0104 E.F. 2023 (impegno n. 4653/2023.) e quanto a € 1.524,55 in favore di “Economia lavori PNRR Piano 2022 Fornitore 127”, Capitolo 202043 – Art. 49 CDR DPT0104 CDC 9141 - E.F. 2023 (impegno n. 4654/2023);

11. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

12. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio n. 1” Edilizia Est” del Dipartimento I, verrà adottato, da parte del Servizio n. 4 del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d’atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro 2.228.262,09 come di seguito indicato:

Euro 49.701,64 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0104	22077	2023	4793

CUP: F12C22000040006

CIA: ES 23 0018 P

Euro 2.034.314,84 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202043 / 49</i>	<i>DPT0104</i>	<i>22077</i>	<i>2023</i>	<i>4792</i>

CIG: A00591DAB2

CUP: F12C22000040006

CIA: ES 23 0018 P

Euro 121.568,00 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202043 / 49</i>	<i>DPT0104</i>	<i>22077</i>	<i>2023</i>	<i>4795</i>

CUP: F12C22000040006

CIA: ES 23 0018 P

Euro 22.677,61 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202043 / 49</i>	<i>DPT0104</i>	<i>22077</i>	<i>2023</i>	<i>4794</i>

CUP: F12C22000040006

CIA: ES 23 0018 P

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.